

## «Inutile rincorrerli Bisogna affidarsi al Quirinale»

impasse e, in quel contesto, si fece appello all'autorevolezza del Quirinale. Io sarei per seguire la stessa via: un "governo istituzionale" che affronti le riforme anche costituzionali non più differibili, assuma le misure economiche più urgenti dopo averne concordato i contenuti in sede comunitaria, faccia una riforma elettorale e traghetti il paese fuori da queste secche».

[RAF. MAS.]

## 4 domande a Umberto Ranieri esponente Pd

**Umberto Ranieri, lei due giorni fa, alla direzione del Pd era di quelli che dicevano di lasciar perdere con Grillo. Abbiamo capito bene?**

«Sì. D'altronde che vuole? Grillo e Casaleggio hanno parlato del 25 febbraio come del primo passo verso una conquista della maggioranza assoluta del Parlamento: possiamo stare appresso a un'idea del genere?»

**Lei ha una alternativa al dialogo con Grillo?**

«Vorrei essere chiaro: io non sottovaluto affatto l'affermazione del movimento Cinque Stelle e - meno che mai - le istanze di cui è portatore. È evidente che Grillo è cresciuto a fronte del fatto che altri non hanno saputo intercettare un malessere che veniva dal paese. Ma in questa fase - è il mio ragionamento - o siamo in grado di dare noi una risposta alle istanze che vengono dal paese oppure non ha alcun senso rincorrere formule che prevedono alleanze impossibili e non gradite».

**E dato che Grillo non pare essere disponibile ad un dialogo con voi ...**

«Ecco, appunto: è inutile rincorrerlo. Il Pd ha teso la mano, ha dimostrato disponibilità e attitudine all'ascolto ... dopo di che, basta».

**Quindi tanto vale passare al piano B?**

«Non mi costringa a stare dentro a delle formule che avete inventato voi giornalisti. E comunque non mi sottraggo alla sua osservazione: io considero - e ho cercato di spiegarlo anche alla Direzione dell'altro giorno - che la situazione che abbiamo di fronte è simile a quella del novembre del 2011: una difficoltà forte ad uscire da una

